

Comune di Ravello

Provincia di Salerno

AVVISO ESPLORATIVO PER AFFIDAMENTO INCARICO SERVIZIO TECNICO DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 40,000,00: REDAZIONE DEL PIANO COLORE E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DELLA FRAZIONE TORELLO

- ERRATA CORRIGE -

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- il Comune di Ravello è sprovvisto di un piano del colore e del regolamento che disciplina l'applicazione del colore sui fronti edilizi, e che l'individuazione delle cromie assenti viene verificata di volta in volta in occasione delle singole richieste da parte dei privati cittadini;
- l'Amministrazione Comunale riconosce la rilevanza della colorazione delle facciate dei fabbricati, sia per quanto attiene agli aspetti paesaggistici e di decoro, sia per la tutela e la conservazione dei caratteri salienti delle architetture tradizionali, di cui il colore fa parte;
- l'Amministrazione Comunale, ad integrazione e completamento degli altri strumenti urbanistici già vigenti e in corso di redazione, intende dotarsi di uno strumento per il trattamento cromatico delle facciate del nucleo abitato di Torello, un unicum irripetibile, testimonianza dell'edilizia dalle caratteristiche volte estradossate sapientemente inserite nell'ambiente rurale circostante;
- con deliberazione di G. C. n. 127 dell'11/09/2017 è stato destinato al Responsabile del Servizio Tecnico l'obiettivo di affidare all'esterno l'esecuzione dei rilievi prodromici alla redazione del "Piano del Colore" della frazione di Torello;
- è stato eseguito il rilievo aerofotogrammetrico della frazione di Torello ed ottenuti grafici vettorializzati, planimetrici e di prospetto, nonché ortofoto planimetriche e frontali, necessario supporto per la successiva redazione del Piano del Colore;
- con successiva deliberazione n. 95 del 10.07.2018 la Giunta comunale, nel prendere atto del rilievo aerofotogrammetrico eseguito alla frazione di Torello e dei grafici vettorializzati restituiti, ha destinato al Responsabile del Servizio Tecnico l'obiettivo di affidare all'esterno lo studio ed il necessario approfondimento per la regolazione del "Piano del Colore della frazione Torello" al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio cromatico degli edifici esistenti nella frazione, regolare il corretto svolgimento delle operazioni di coloritura, pulitura e restauro delle facciate e degli elementi di arredo, fornire ai cittadini ed ai tecnici un utile supporto per tali scelte ed operare contestualmente un'azione migliorativa del decoro urbano complessivo;

ritenuto:

- ✓ dover procedere con l'attivazione e la definizione delle attività di cui;
- ✓ dover individuare, con riferimento alle attività da svolgere di seguito indicate, la figura professionale specialistica a cui affidare l'incarico professionale della redazione del piano del colore della frazione Torello e del relativo regolamento;

dato atto che il compenso previsto per l'incarico professionale di che trattasi calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016 risulta essere pari ad € 18.704,97 oltre Cassa ed IVA cpl e, pertanto, risulta inferiore ad € 40.000,00;

Visti

- l'art. 36, co.2, lett.a) D.Lgs.50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture “... di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto”
- l'art. 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- La Linea Guida ANAC n.1 di attuazione del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Rende noto

- che il Comune di Ravello intende procedere all'affidamento dell'incarico professionale finalizzato alla redazione del Piano del colore e del relativo regolamento di seguito specificato;
- che l'individuazione della professionalità cui affidare tale incarico avverrà mediante affidamento diretto attraverso un giudizio di idoneità, adeguatezza e comparazione, nonché nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza;

INVITA

i professionisti interessati e aventi titolo a presentare istanza per l'affidamento dell'incarico come di seguito specificato.

1. ENTE

COMUNE DI RAVELLO – via San Giovanni del Toro, 1 84010 Ravello (SA)
Tel. 089857122; PEC: protocollo@pec.comune.ravello.sa.it

2. OGGETTO

- L'incarico ha per oggetto la predisposizione del Piano del Colore e del Regolamento dei materiali da utilizzare nella frazione di Torello, al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio cromatico degli edifici esistenti nella frazione, regolare il corretto svolgimento delle operazioni di coloritura, pulitura e restauro delle facciate e degli elementi di arredo, fornire ai cittadini ed ai tecnici un utile supporto per tali scelte ed operare contestualmente un'azione migliorativa del decoro urbano complessivo;
- La prestazione dei servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica consiste nella redazione del Piano del Colore delle facciate e del Regolamento dei materiali e delle cromie idonee per il trattamento dei diversi elementi di cui si compone il fronte edilizio (facciate, elementi aggettanti, zoccolature, serramenti e stuccature), delle modalità autorizzative all'applicazione del colore e di esecuzione della tinteggiatura al fine di salvaguardare e tutelare il decoro dell'intero aggregato edilizio, mediante il ricorso a regole di esecuzione fondate sull'analisi tecnico-scientifica dei suoi caratteri architettonici e decorativi. I destinatari del Piano del Colore sono i soggetti pubblici e privati, proprietari, possessori o detentori di immobili ubicati nella frazione di Torello. Il Piano del Colore può imporre in modo dettagliato per tutti i manufatti, indipendentemente dalla loro importanza storica, architettonica e tipologica, i colori e le modalità di intervento.
- In sintesi la prestazione prevede:
 - fase di ricerca storica e sul territorio;
 - fase di schedatura delle tinte e dei materiali esistenti;
 - fase di redazione del piano del colore e del regolamento dei materiali

Le prestazioni di servizio, richieste, per l'espletamento dell'incarico saranno, quindi, le seguenti:

➤ Ricerca ed analisi:

- Ricerche storico/documentarie. La ricerca storica va eseguita raccogliendo e sistematizzando mappe storiche, materiale iconografico, progetti ed altri documenti d'archivio.
- Ricerca tecnica. Tale fase riguarda:
 - indagini sul campo per rilevare, mediante tecniche visive e stratigrafiche, le residue tracce delle tinte originarie e dei relativi supporti;
 - ricerca delle antiche fonti di approvvigionamento dei materiali di base usati nell'area in esame, in particolare delle cave e degli stabilimenti di produzione di ocre e terre

coloranti della zona;

- collaborazione con laboratori che, riproducendo con tecniche e ricette antiche e con gli stessi materiali coloranti tutta una serie di tinteggiature campione, consentono di pervenire alla formazione della tavolozza dei colori;
 - collaborazione con le ditte del settore per la messa a punto di tinte a calce con terre coloranti, che riproducano fedelmente i colori della tavolozza studiata.
- Ricerca delle fonti iconografiche. Per quanto riguarda i colori di solito tali fonti non forniscono molti elementi di supporto, in quanto la maggiore documentazione è rappresentata da fotografie in bianco e nero. Indicazioni significative, invece, si rilevano per quanto riguarda gli elementi di decoro, sui rapporti di chiaro-scuro delle facciate e sulle eventuali modifiche architettoniche apportate nel tempo.
 - Analisi del sito. Riguarda l'indagine sui materiali e sui colori locali caratterizzanti le superfici campite. Riguarda, in particolare, le pietre utilizzate per l'intera facciata o per la zoccolatura, pilastri e cornici, i serramenti esterni, i materiali con cui venivano realizzati gli elementi decorativi (arcate, fasce, marcapiani, capitelli, listelli, ecc.), gli intonaci. Analisi delle tecniche di coloritura tradizionali. Riguarda l'analisi delle terre coloranti utilizzate nei processi di coloritura del passato, le quali hanno costituito per molto tempo i pigmenti più utilizzati nelle coloriture murali, prima di essere sostituite, nel dopoguerra, da pigmenti artificiali.

➤ **Rilievo e schedatura**

- Rilievo del colore. Sulla base del rilievo già fatto eseguire dall'Amministrazione il professionista incaricato deve rilevare non solo le superfici colorate, ovvero il trattamento di colorazione applicato su un supporto continuo (intonaco), ma anche le cosiddette tinte e le cromie permanenti, quali i paramenti in pietra, mattone, marmo, materiali lapidei che sono anche elementi di struttura oltre che di colore.
- Schedatura finalizzata ad analizzare le tinte storiche e i materiali utilizzati nei diversi settori che compongono la frazione e dovrà essere formalizzata in apposito elaborato denominato "Relazione Illustrativa", con la descrizione dei criteri prescelti per la redazione del Piano del Colore.
- Schedatura di tutte le cortine urbane (strade e piazza) in scala non inferiore a 1:500 e dei singoli manufatti o edifici più significativi che le compongono non escluso tutti i beni immobili "catalogati" d'interesse storico o culturale, in scala non inferiore a 1:200, comprensiva di rilievo fotografico, con l'individuazione dei materiali, delle tinte esistenti e di quelle originarie, suddivise per i vari elementi di facciata (fondi, zoccoli, cornici, lesene, marcapiani, cornicioni, serramenti, ferri, ecc.) compreso indicazioni del tipo di degrado, rilievo dei principali apparati decorativi (fregi, cornici, ecc.), in scala adeguata.

➤ **Redazione del piano del colore e del regolamento dei materiali**

- E' finalizzata a fornire uno strumento operativo per l'indicazione dei colori e dei materiali da impiegarsi negli interventi di riqualificazione delle facciate. Gli elaborati del Piano del Colore, strettamente necessari per la rappresentazione dei contenuti del Piano sono i seguenti: - tabelle cromatiche (tinte/colori, cromie permanenti, componenti di superficie, lavorazioni, ecc.), in cui le caratteristiche cromatiche vengono analizzate attraverso la ripetitività degli elementi nei diversi contesti; - grafici dei dati sugli accostamenti, che raccolgono i tipi e le proposte di accostamento; - tabella dei colori selezionati, ivi inclusi quelli considerabili "nuovi", per la eventuale mancanza di riscontri degli originali nella situazione attuale rilevata; - schedatura degli edifici, con rilievo dei caratteri tipologici di facciate, finiture e decori, della datazione, dello stato di conservazione, delle residue tinte originarie e dei relativi supporti; - prospetti delle cortine urbane in scala non inferiore a 1:500, con l'indicazione dei cromatismi

previsti; - relazione illustrativa dello stato di fatto e delle linee di intervento previste; - normativa di attuazione relativa ai materiali e alle tecniche di posa in opera, sia per i paramenti murari che per le tinteggiature e gli altri elementi ed impianti che interagiscono sulla facciata.

- d. Sono a carico del professionista o gruppo di professionisti incaricati gli oneri per le attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'incarico, compreso il noleggio di eventuali trabattelli o ponteggi o strumentazioni per l'effettuazione di rilievi. È a carico dell'Amministrazione la fornitura del rilievo aerofotogrammetrico già eseguito alla frazione di Torello e dei grafici vettorializzati restituiti. L'elaborazione completa dovrà essere presentata in tre (3) copie cartacee e altrettanti supporti informatici (dvd) contenenti le elaborazioni grafiche, fotografiche e normative leggibili sia nell'estensione "pdf" che nell'estensione "DWG" e "dwf Viewer".

3. REQUISITI PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Possono partecipare al presente avviso:

- liberi professionisti muniti di adeguato titolo di studio e regolarmente iscritti all'Ordine Professionale di appartenenza, che negli ultimi 10 anni abbiano maturato esperienze professionali nelle materie e nelle attività oggetto del presente affidamento, dettagliatamente descritte nel curriculum professionale da allegare all'istanza.
- Raggruppamenti temporanei di professionisti (R.T.P.), società di professionisti, società di ingegneria, consorzi stabili di società di professionisti e società di ingegneria, anche in forma mista, aventi le caratteristiche previste dagli artt. 24 e 36 del D. lgs 50/2016 e s.m.i. A tal fine il raggruppamento dovrà rispettare quanto previsto dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.
- In generale, i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che, per loro caratteristiche e per documentate esperienze maturate, diano fondato affidamento circa lo svolgimento dei compiti da assegnare.

I soggetti che, in qualsiasi forma, singola, associata o consortile, parteciperanno alla presente selezione, non potranno partecipare alla stessa né singolarmente, né in associazione o consorzio con altri.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto partecipante, l'incarico dovrà essere espletato da soggetti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali (sia il capogruppo, sia gli altri componenti del gruppo che partecipano al bando).

Possono partecipare alla presente procedura di selezione i prestatori di servizi che non si trovano in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.; nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzi ai sensi degli artt. 2602 e 2612 del C.C. tale condizione deve essere posseduta da tutti i soggetti.

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, e la documentazione da allegare dovranno pervenire in plico chiuso all'Ufficio Protocollo, sito in Ravello – via San Giovanni del Toro n. 1 anche a mezzo raccomandata del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio del giorno **09/08/2018**, alle **ore 12.00**. La domanda di partecipazione e la documentazione allegata potranno essere trasmesse anche a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.ravello.sa.it, in tale ipotesi la documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale.

Sul plico chiuso ovvero l'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente dicitura:

- ✓ "AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL PIANO DEL COLORE DELLA FRAZIONE DI TORELLO"

5. PUBBLICITÀ

Il presente avviso pubblico viene pubblicato, dal 25 luglio 2018 al 09 agosto 2018:

- ✓ sul sito internet comunale all'indirizzo: <http://www.comune.ravello.sa.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- ✓ all'albo pretorio on-line del Comune di Ravello.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di partecipazione, in carta semplice e debitamente sottoscritta dal professionista, pena l'esclusione, dovrà recare le seguenti indicazioni:

- ✓ oggetto dell'incarico professionale per il quale si manifesta l'interesse:
 - "REDAZIONE DEL PIANO DEL COLORE DELLA FRAZIONE DI TORELLO";
- ✓ dati anagrafici;
- ✓ codice fiscale e partita IVA;
- ✓ recapito comprensivo di numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica certificata;
- ✓ titolo di studio, numero e data di iscrizione all'albo professionale di appartenenza.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti, pena l'esclusione, debitamente sottoscritti dal professionista/i o dal legale rappresentante.

1. dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e smi di inesistenza di qualsivoglia causa ostativa a porre in essere contratti con la P.A.;
2. curriculum professionale con indicazione degli incarichi afferenti all'art. 2 del presente avviso e/o incarichi analoghi;
3. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che sottoscrive la domanda;
4. relazione metodologica in merito allo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico, con eventuali riferimenti al caso Torello ed alle problematiche di contesto.

7. CRITERI PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

L'affidamento dell'incarico avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) D.Lgs.50/2016. Per tale ragione, con il presente avviso il Comune di Ravello non pone in essere alcun genere di procedura concorsuale, paraconcorsuale o di gara di appalto di evidenza pubblica, ma esclusivamente intende effettuare la formazione di un elenco cui scegliere i professionisti per l'incarico de quo.

Di conseguenza, e poiché l'abilitazione professionale è requisito sufficiente per l'assunzione dell'incarico de quo, non è prevista la formazione di una graduatoria tra i partecipanti, l'attribuzione di punteggi né altre forme di classificazione.

8. TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Gli elaborati progettuali facenti parte del Piano del colore dovranno essere presentati entro il termine massimo di quattro mesi dalla comunicazione dell'affidamento.

I formati per le cartografie, dovranno essere conformi alle specifiche tecniche regionali per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici e compatibili con i formati in uso presso il Comune di Ravello.

Tutto il materiale, sia su supporto informatico (pdf e dwg) che cartaceo, dovrà essere consegnato formalmente al Comune di Ravello che ne diverrà esclusivo proprietario a tempo indeterminato.

il Piano del Colore dovrà essere consegnato nel numero indicato al precedente punto 2 lett. d).

Il disciplinare d'incarico definirà puntualmente i tempi e le fasi di lavoro da concordare con l'Amministrazione Comunale ed il Responsabile del Servizio Tecnico.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Ravello arch. Rosa Zeccato.

10. CONDIZIONI DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., i dati raccolti a seguito della procedura saranno trattati con strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 31.

I dati si configurano come obblighi in quanto la loro omissione, anche parziale, comporta l'esclusione dalla procedura.

I dati forniti potranno essere comunicati agli Enti presso i quali saranno svolti gli accertamenti dell'autocertificazione fornita.

Titolare del trattamento è il Comune di Ravello (SA).

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti solo a mezzo posta elettronica, ai seguenti indirizzi:
mail: protocollo@comune.ravello.sa.it, pec: protocollo@pec.comune.ravello.sa.it.

Ravello, 25.07.2018

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to arch. Rosa Zeccato